



COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO

Provincia di Vicenza

SEDE: Piazza della Libertà 36010 Cogollo del Cengio (VI)
C.F. n. 8400990246 - Tel. n. 0445/805000 - Telefax n. 0445/805080

COPIA

Rep. N. 5
Del 02-03-16

Prot. 1828

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2016 E DELLE RELATIVE TARIFFE (TARI).

Il giorno **due marzo duemilasedici** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** sessione **Straordinaria** di **Prima**.

Fatto l'appello risultano:

CAPOVILLA PIERGILDO	P	DAL SANTO DIEGO	P
DALL'OSTO GIADA	P	ZORDAN ALESSIO	P
DALL'OSTO GIANNI	P	ZORZI MARCO	A
ZORDAN SOFIA	P	ZORDAN ANDREA	A
CORTESE CHRISTIAN	P	FIMBIANTI RICCARDO	A
CALGARO GIULIA	P	BUSATO RUGERO	A
DAL CASTELLO	P		
FRANCESCO			

Presenti 9, Assenti 4

Assiste alla seduta il SEGRETARIO comunale Signor BERTOIA LIVIO.

Il Sig. CAPOVILLA PIERGILDO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto su riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 comma I del D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000 reso sulla proposta;

VISTO l'art.42 del D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

CONSIGLIERI PRESENTI N. 9

CONSIGLIERI ASSENTI N. 0

CON VOTI 9 favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare la presente deliberazione urgente e, quindi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, con voti 9 favorevoli espressi per alzata di mano.

PREMESSO CHE:

- con l'art.14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214, è stato istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;
- con l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015), art. 1, comma 679, conferma l'applicazione della IUC anche per l'anno 2015;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge 147/2013:

- commi da 639 a 640 – istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 – TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 – TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 – (disciplina generale componenti TARI e TASI).

APPURATO che il tributo, ai sensi del comma 652 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014, deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento i quali debbono essere analiticamente individuati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il comma 683 della citata legge 147/2013, la quale prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 19.05.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC);

VISTO il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani redatto sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti, Società Alto Vicentino Ambiente e integrato dai costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia;

DATO ATTO CHE:

- il tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 652, del Legge 147/2013 deve coprire integralmente i costi di investimento per le opere ed ai relativi ammortamenti e i costi di esercizio per la gestione del servizio;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie e che in sede di prima applicazione, in uniformità con altri Comuni gestiti da Alto Vicentino Ambiente srl si è adottato il criterio di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche proporzionato e coerente con il precedente regime TARSU così risultante: utenze domestiche 80,00% ed utenze non domestiche 20,00%;

- sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche sono stati utilizzati rispettivamente coefficienti di produttività, Ka e Kb per le utenze domestiche, e Kc e Kd per le utenze non domestiche, secondo quelli previsti dal DPR 158/99, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa e, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie, è stato mediato tra le varie categorie. In particolare per le seguenti categorie:
- 16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
 - 17 Bar, caffè, pasticceria
 - 18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
 - 19 Plurilicenze alimentari e/o miste
 - 20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante

è stato appurato che il coefficiente di produzione di rifiuti è elevato rispetto alla produzione effettiva riscontrata con il gestore del servizio rifiuti, pertanto si prevede di applicare i coefficienti nella misura minima.

VISTA la Legge n. 80 del 23.05.2014 di conversione del D.L. n. 47 del 28.03.2014 la quale stabilisce:

- che, a decorrere dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- che, nel caso di cui sopra, la TARI, a decorrere dal 2015, è applicata in misura ridotta di due terzi;

RICORDATO che, ai sensi del comma 666 della citata legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Vicenza del 5%;

VISTO il Piano Finanziario allegato alla presente nel quale sono riportati integralmente i costi presunti per il servizio di gestione dei rifiuti urbani pari a complessivi € 283.704,90 mentre nel 2015 era pari a € 280.762,06 e nel 2014 erano stati quantificati in € 286.132,35;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del D. Lgs. n° 446/1997 e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, nonché della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** l'allegato piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani redatto sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti , Società Alto Vicentino Ambiente srl e integrato dai costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia dal quale risulta un costo complessivo pari a Euro 283.704,90 che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*allegato "A"*);
3. **DI DARE ATTO** che il Piano Finanziario di cui al punto precedente è al netto della quota del 5% spettante alla provincia e pari a € 14.185,25;
4. **DI APPROVARE** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2016 nelle seguenti misure:

A)Utenze domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche					
Tariffa utenza domestica		KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,84	1,00	0,557249	33,602941
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,98	1,80	0,650124	60,485293
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,08	2,30	0,716464	77,286764
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,16	3,00	0,769535	100,808823
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,24	3,60	0,822607	120,970587
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,30	4,10	0,862410	137,772058

B) Utenze non domestiche

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,51	4,20	0,494601	0,295977
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,80	6,55	0,775845	0,461584
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43	3,55	0,417016	0,250171
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,33	10,93	1,289842	0,770246
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,91	7,49	0,868233	0,527012
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,13	9,30	1,095881	0,655379
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,58	4,78	0,562487	0,336850
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1,11	9,12	1,076485	0,642694
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,30	10,63	1,260748	0,749105
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	1,04	8,50	1,008598	0,599002
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,16	9,48	1,124975	0,668063
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91	7,50	0,882523	0,528531
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	8,92	1,057088	0,628600
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,84	39,67	4,693862	2,795579
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64	29,82	3,530094	2,101441
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	1,76	14,43	1,706859	1,016894
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	12,59	1,469318	0,885859
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	6,06	49,72	5,877026	3,503811

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
- DI INVIARE**, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, la presente deliberazione tariffaria, relativa alla tassa sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e

successive modificazioni, nonché della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014;

7. **DI PUBBLICARE** sul sito web del Comune la presente deliberazione per 30 giorni ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.L. 35/2013;
8. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento urgente e, quindi, immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to CAPOVILLA PIERGILDO

Il Consigliere Anziano
F.to DALL'OSTO GIADA

Il SEGRETARIO
F.to BERTOIA LIVIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.

Cogollo del Cengio, li 10 MARZO 2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Marianna Zordan

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Cogollo del Cengio, li 10 MARZO 2016

Il Dipendente Addetto
F.to Busato Giovanni

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è stata pubblicata per 15 giorni dal **10 MARZO 2016**;

Non è soggetta a controllo preventivo di legittimità in seguito all'abrogazione dell'art.130 della Costituzione, operato dalla Legge Costituzionale n.3 del 18/10/2001 (circolare Presidente Giunta Regionale del Veneto n.22 del 09/11/2003)

Il Segretario
F.to BERTOIA LIVIO

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **02 MARZO 2016**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma IV, D.Lgs n. 267/00);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma III, D.Lgs n. 267/00);

Cogollo del Cengio, li 31 MARZO 2016

Il Segretario
F.to BERTOIA LIVIO

Allegato A)

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO
Provincia di Vicenza

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

PREMESSA

l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C. , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

Il tributo viene corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

L'articolo 8 del D.P.R. 158/1999 prevede che il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta.

E' sulla base delle indicazioni del piano finanziario, nell'ambito del quale deve essere individuato il costo complessivo del servizio, che il Comune determina le tariffe, ne fissa la percentuale di crescita annua nonché i modi per il raggiungimento della piena copertura dei costi.

Il presente Piano Finanziario (PEF), ha quindi lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi.

L'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi (relativi alle componenti essenziali del costo del servizio) e costi variabili (dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti). Deve inoltre prevedere la suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da definire la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di COGOLLO DEL CENGIO, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

Le spese previste nel presente Piano Finanziario finanziano i seguenti interventi:

Spese di raccolta dei rifiuti urbani che nel territorio di Cogollo del Cengio viene effettuato per tutto il 2016 con affidamento in house da A.V.A. Srl in qualità di azienda partecipata dai 31 Comuni appartenenti al Bacino V12 per la raccolta dei rifiuti, che fatturerà i relativi compensi direttamente al Comune sulla base del contratto di servizio sottoscritto il 19/04/2012, valevole fino al 24/03/2029.

Spese per l'ecostazione in località Colombara, per la raccolta differenziata dei rifiuti che viene gestita per conto dei Comuni di Cogollo del Cengio e di Caltrano da AVA Srl, in qualità di azienda partecipata dai 31 Comuni appartenenti al Bacino V12 per la raccolta dei rifiuti.

Il costo dello smaltimento dei rifiuti, presso l'impianto consortile di Schio in gestione ad A.V.A. Srl in qualità di Azienda partecipata dai 31 Comuni appartenenti al Bacino V12 per la raccolta dei rifiuti.

Per tale servizio il Comune di Cogollo del Cengio si avvale, oltre che dei propri mezzi ai fini di interventi mirati, di beni e strutture dei suddetti soggetti.

Le risorse finanziarie dirette necessarie sono iscritte a bilancio (codici 1090503 – 1010403 – 1010201 – 1010301 - 1010601).

L'attuale modello gestionale organizzativo prevede che l'ente gestisca direttamente il servizio mediante affidamento in house delle operazioni di raccolta e trasporto, mentre la gestione della tariffa e relativa riscossione viene effettuata direttamente dal servizio tributi, che, per la riscossione, sino ad oggi si è avvalso di Equitalia Spa.

L'area Tecnica – ufficio patrimonio provvede alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti mediante l'affidamento dei servizi AVA Srl, in qualità di azienda partecipata dai 31 Comuni appartenenti al Bacino V12.

Il servizio viene pertanto reso secondo le direttive e le norme stabilite dal contratto di servizio/disciplinare per l'espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati nel territorio del Comune di Cogollo del Cengio, affidato in house providing alla società AVA Srl.

In particolare il contratto di servizio prevede:

“Il servizio pubblico di cui al presente contratto di servizio consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- A) RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI che consiste in:
Raccolta di qualsiasi tipologia di RSU e assimilabili agli RSU comunque conferita in contenitori stradali o familiari o a mezzo di containers nei quartieri e contrade e centri di raccolta, ovvero abbandonato su suolo pubblico e loro trasporto, anche in forma differenziata, al sito di smaltimento e/o recupero dei RSU;
Gestione dei Centri di Raccolta dei RSU individuati nell'allegato tecnico sub A)
Spostamento dei contenitori, comunque denominati, per la raccolta dei RSU nell'ambito del territorio del soggetto affidante e loro igienizzazione, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria e la loro sostituzione in caso di danneggiamento;
- B) Che consiste in:
Spazzamento delle strade, delle piazze e dei parcheggi, dei percorsi pedonali e ciclopedonali anche nelle zone a verde pubblico, lo svuotamento dei cestini porta rifiuti e la raccolta dei rifiuti delle aree mercatali nonché da quelle utilizzate per manifestazioni in genere, compresa la rimozione di carcasse animali dalle dette aree;
Pulizia e disotturazione delle caditoie stradali e smaltimento del relativo rifiuto;
Interventi di disinfezione, derattizzazione e disinfestazione.
- C) GESTIONE AMMINISTRATIVA che consiste in:
Raccolta, elaborazione e gestione dei dati relativi alla raccolta e al trasporto di tutte le tipologie di RSU e assimilati; redazione del MUD, O.R.S.O. o di altri atti comunque denominati e richiesti dalla legge compresi tutti gli atti propedeutici e conseguenti nonché la redazione di ogni altro documento e/o atto necessario per la corretta gestione del servizio nel rispetto delle norme ambientali e di ogni altra norma concernente il servizio, ivi compreso la proposta, l'attivazione e la gestione della TIA.
Tenuta della contabilità separata concernente il servizio reso al soggetto affidante e rendicontazione annuale;
- D) RAPPORTI CON L'UTENZA PRIVATA che consiste in:
Tutte le attività di front office rivolte ai cittadini utenti relative alle attività di cui sopra ivi compresa la gestione dei reclami in ottica qualità e gli avvisi all'utenza;
Iniziative di informazione e di formazione rivolte al cittadino e alle scuole finalizzate al miglioramento della raccolta dei RSU e ad una loro riduzione secondo la pianificazione approvata dal soggetto affidante;
L'allegato tecnico sub 2) individua, tra le attività di cui al comma precedente, quelle che sono effettivamente svolte dalla società per il soggetto affidante e che saranno remunerate con il corrispettivo di cui al successivo art. 9). Il soggetto affidante può individuare, anche in tempi successivi alla sottoscrizione del presente contratto, ulteriori attività purchè scelte fra quelle di cui al comma 5 precedente, con conseguente integrazione dell'allegato tecnico sub 2).
Ove non già diversamente previsto da norme di legge ovvero dalla programmazione e dalla pianificazione di settore, tutte le attività di cui al presente articolo sono svolte secondo modi, tempi, standard di qualità così come dettagliati dagli allegati tecnici sub 1) sub 2) e sub 3)".

Inoltre si intende

- Sviluppare la progettazione di servizi e impianti inerenti la raccolta e il trasporto in accordo con i documenti di pianificazione del soggetto affidante;
- ricercare e adottare tecnologie affidabili sotto l'aspetto tecnico, economico, ambientale, rivolte al costante miglioramento degli impianti, degli ambienti di lavoro e delle emissioni;
- dare assistenza al soggetto affidante nella progettazione e nell'aggiornamento dei servizi ambientali locali;
- raccogliere e validare i dati inerenti i rifiuti, curandone l'elaborazione complessiva.

Infine per quanto riguarda l'elenco delle risorse, delle strutture ed attrezzature utilizzate per il servizio si fa esplicito riferimento al suddetto contratto di servizio.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

ASPETTI ECONOMICI

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della TARI.

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede il D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui la legislazione rimanda.

Si ricorda che questa analisi riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale.

Definizioni

Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi.

- a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL
Il Costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, oltre alla quota di costo del personale comunale addetto al servizio e ai costi di gestione diretta delle attrezzature.
- b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT
E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL e decurtato delle quote di costo relative ai costi generali e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK
- c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS
Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati
- d) Altri Costi = AC
Costo del servizio di gestione delle eco stazioni e dei servizi a richiesta
- e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD, comprensivo della quota di costo personale comunale addetto al servizio
- f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR
In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata sul territorio.
A dedurre da tali costi, vanno considerati:
- g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata;
- h) Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche. Si tratta della somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo.

Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

- a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC.
Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (compenso alla banca per l'invio dei moduli di pagamento e le fasi di incasso e rendicontazione) che coattiva (compensi al concessionario).
- b) Costi Generali di Gestione = CGG

Quota parte del costo di struttura generale dedicata al controllo dei servizi da parte del gestore e dell'ufficio tecnico comunale – settore ecologia.

c) Costi Comuni Diversi = CCD

Quota parte del costo generale aziendale del gestore.

Costi d'Uso del Capitale (CK)

Valore annuo degli ammortamenti relativi agli impianti.

I costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune. La nuova TARI ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva per la TARSU, l'applicazione dell'IVA.

Si precisa inoltre che il valore del costo del personale e degli ammortamenti è stato stimato seguendo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 158/1999.

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti urbani e quindi garantire la copertura al 100% tra costi e ricavi da TARI.

Il costo complessivo che nel 2016 dovrà essere coperto dal nuovo tributo è di Euro 283.704,90
Conformemente ai criteri di cui al D.P.R. 158/1999, la parte fissa, a copertura dei costi fissi della gestione, viene stabilita in Euro 177.731,72, mentre la parte variabile in Euro 105.973,18.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 7.500,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 10.038,94
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 34.969,57
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 40.314,14
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 17.495,56
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 42.628,06
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 27.215,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 85.328,45	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 7.361,02	

CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€	8.671,37			
	Acc Accantonamento		€	0,00			
	R Remunerazione del capitale R=r(KNn-1+In+Fn) r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€	0,00			
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00	
	Voce libera 3	€	0,00				
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00	
	Voce libera 6	€	0,00				
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento						1,00 %	
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn						0,20 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€		283.704,90		TF - Totale costi fissi		
					$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$		€
				TV - Totale costi variabili			
				$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€	105.973,18

RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA PARTE FISSA E PARTE VARIABILE - SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente riparte tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti.

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 226.963,92	% costi fissi utenze domestiche	80,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,00\%$	€ 142.185,38
		% costi variabili utenze domestiche	80,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,00\%$	€ 84.778,54
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 56.740,98	% costi fissi utenze non domestiche	20,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,00\%$	€ 35.546,34
		% costi variabili utenze non domestiche	20,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,00\%$	€ 21.194,64